



Speciale (/articoli/lista?tipo%5B0%5D=speciali)
Pubblicato il 19/09/2016



La Fattura elettronica tra privati: cosa cambia dal 2017

di Rag. Lumia Luigia (/autore/scheda/id/82)

Dal 1° luglio l'Agencia delle Entrate ha messo a disposizione un portale per la fatturazione elettronica tra privati, operativo dal 1° gennaio 2017

Numerose sono le novità contenute nel decreto legislativo dedicato alla trasmissione telematica delle operazioni IVA. In particolare il decreto 127/2015 ha previsto **che dal 1° gennaio 2017 i soggetti passivi IVA possano utilizzare la fatturazione elettronica tra privati tramite il portale gratuito messo a disposizione dall'Agencia delle Entrate**. La disciplina di riferimento si trova nel decreto legislativo 127/2015 il cui scopo dichiarato è la riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti che utilizzeranno la fatturazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi.

L'utilizzo di tale sistema di fatturazione e trasmissione telematica sarà **opzionale** per la generalità dei contribuenti mentre sarà obbligatorio per chi effettua cessioni di beni attraverso distributori automatici.

In questo approfondimento vediamo nel dettaglio cosa prevede il decreto n. 127 del 5 agosto 2015.

Per approfondire la fatturazione elettronica vai al nostro **Dossier** (http://www.fiscoetasse.com/fatturazione_elettronica_pubblica_amministrazione) ricco di approfondimenti e normativa e aggiornamenti.

FISCOeTASSE, in collaborazione con Link Service ti risolve il problema della fattura elettronica

(http://www.fiscoetasse.com/BusinessCenter/software_utili/fatturazione_elettronica) verso la pubblica amministrazione con un semplice servizio in cloud accessibile da browser. Puoi acquistare il servizio MONOUTENZA o MULTIUTENZA

(http://www.fiscoetasse.com/BusinessCenter/software_utili/fatturazione_elettronica) ed effettuare in qualsiasi momento l'upgrade!

Inoltre ti segnaliamo il nostro **ebook** di recente pubblicazione **Fatturazione elettronica e trasmissione corrispettivi**

(<https://www.fiscoetasse.com/BusinessCenter/scheda/30987-fatturazione-elettronica-e-trasmissione-corrispettivi.html>) sulle novità introdotte a partire dal 1° gennaio 2017 in merito agli adempimenti relativi alla fatturazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi.

Fatturazione elettronica e trasmissione telematica delle fatture

Dal 1° luglio 2016, l'Agencia delle Entrate ha messo a disposizione dei contribuenti, gratuitamente, un servizio per la generazione, la trasmissione e la conservazione delle fatture elettroniche, così come previsto dall'articolo 1 del D.Lgs 127/2015.

A decorrere dal 1° gennaio 2017, inoltre, verrà messo a disposizione anche il Sistema di Interscambio, gestito dal Ministero delle Finanze, ai fini della trasmissione e della ricezione delle fatture elettroniche, e di eventuali variazioni delle stesse.

I contribuenti dal 1° gennaio 2017 potranno esercitare l'opzione per avvalersi della trasmissione telematica dei dati di tutte le fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni, effettuata anche mediante il Sistema di Interscambio. L'opzione ha effetto dall'inizio dell'anno solare in cui è esercitata fino alla fine del quarto anno solare successivo e, se non revocata, si estende di quinquennio in quinquennio.

In merito ai controlli a distanza **il 4 agosto 2016 è uscito il decreto attuativo del MEF** dove è stato precisato che:

1. l'Agencia delle Entrate utilizza i dati delle fatture emesse e ricevute e delle relative variazioni per effettuare controlli incrociati con i dati contenuti in altre banche dati detenuti presso la stessa Agencia e da altre amministrazioni pubbliche;
2. l'Agencia informa il contribuente dell'esito dei suddetti controlli ove rilevante;
3. l'Agencia trasmette i dati alla Guardia di Finanza.

Trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi

A decorrere dal 1° gennaio 2017, i commercianti al dettaglio e chi effettua operazioni certificate dai corrispettivi possono optare per la memorizzazione elettronica e la

trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi.

L'opzione ha effetto dall'inizio dell'anno solare in cui è esercitata fino alla fine del quarto anno solare successivo e, se non revocata, si estende di quinquennio in quinquennio. La memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica sono effettuate con strumenti tecnologici che garantiscono l'inalterabilità e la sicurezza dei dati.

Attenzione: Chi effettua cessioni di beni tramite distributori automatici a decorrere dal 1° gennaio 2017, sarà obbligato alla memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi.

In generale, i corrispettivi comunicati non devono essere registrati nei registri e non dovranno essere certificati fiscalmente, fermo restando l'obbligo di emissione della fattura a richiesta del cliente.

Incentivi per la trasmissione telematica delle fatture e dei corrispettivi

Vantaggi per i soggetti che si avvalgono dell'opzione di trasmissione telematica

- No alle presentazioni delle comunicazioni relative allo spesometro
- no comunicazioni black list
- no comunicazione acquisti effettuati da operatori di San Marino
- no Modelli Intrastat
- no comunicazione dei dati relativi ai contratti stipulati dalle società di leasing
- priorità per i rimborsi Iva entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione
- termini di accertamento ridotti di un anno solo per i soggetti che garantiscano anche la tracciabilità dei pagamenti.

Riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili per specifiche categorie di soggetti

Altri vantaggi saranno previsti in termini di riduzione degli adempimenti contabili quali:

- no obbligo di registrazione nei registri fatture emesse e acquisti
- no obbligo di apposizione del visto di conformità

a condizione che i soggetti passivi IVA effettuino la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati di tutte le fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni, anche mediante il Sistema di Interscambio con le modalità previste dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate .

Come previsto nel decreto attuativo del MEF del 4 agosto 2016 i soggetti che possono aderire a queste semplificazioni sono:

- esercenti arti e professioni;
- imprese in contabilità semplificata;
- imprese in contabilità ordinaria per i primi tre anni.

Rimani informato sulle novità fiscali con la rassegna stampa quotidiana di fiscoe tasse: è gratis e più di 80000 professionisti si sono già iscritti!

Inserisci il tuo indirizzo email e iscriviti:

Iscriviti alla newsletter selezionata

Acconsento al trattamento dei dati personali

* I dati personali sono gestiti da FISCOeTASSE ai sensi ai sensi della legge 196/2003. Non comunicheremo mai a terzi il tuo indirizzo e-mail. Ti invieremo la newsletter alla quale ti sei iscritto, e potremo periodicamente inviarti anche e-mail promozionali nostre e di terzi. Potrai disiscriverti dalla nostra mailing-list quando vorrai.



Commenti
